

Repertorio n. 50.654

Raccolta n. 16.859

**VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA  
"FONDAZIONE CENTRO STUDI DOC"  
REPUBBLICA ITALIANA**

NOTAIO  
Laura Curzel

L'anno duemilaventidue, il giorno dieci del mese di marzo

**10/03/2022**

in Verona (VR), Via Teatro Filarmonico n. 5, nel mio studio, essendo le ore 17:00.

Avanti a me **dott. LAURA CURZEL, Notaio in Verona**, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Verona,

**è presente:**

- **CHIAPPA CHIARA**, nata a Isola della Scala (VR) il 9 gennaio 1962, domiciliata per la carica presso la sede dell'Ente che rappresenta, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della "**FONDAZIONE CENTRO STUDI DOC**" con sede in Verona (VR) Via Pirandello n. 31/B, codice fiscale: 93282620231, Partita IVA 04618910238, costituita in data 21 dicembre 2018 con atto a mio repertorio n. 47.869, registrato a Verona 1 il 14 gennaio 2019 al n. 572 serie 1T; della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo.

Comparsa, cittadina italiana che mi richiede di assistere, redigendone il relativo verbale, all'assemblea che la detta fondazione intende oggi tenere in questo luogo ed ora, **in unica convocazione**, per discutere e deliberare sul seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1. Adozione nuovo Statuto conforme alla normativa vigente in materia di Enti del Terzo Settore;**
- 2. Nomina dell'organo di controllo;**
- 3. Delibera in merito alla sezione del RUNTS cui iscrivere la Fondazione;**
- 4. Ammissione di nuovo membro;**
- 5. Nomina del Consiglio di Amministrazione;**
- 6. Nomina del Direttore;**
- 7. Delibere inerenti e conseguenti.**

Comparsa che assume, ai sensi dello statuto sociale vigente, aderendo io Notaio a tale richiesta, la presidenza dell'Assemblea e, dichiaratala aperta, constata e dà atto:

- che sono presenti tutti i soci fondatori, e precisamente:

--- "DOC SERVIZI SOC. COOP." con sede in Verona (VR), Via Pirandello n. 31/B, iscritta al Registro delle Imprese di Verona con numero e Codice Fiscale 02198100238, Partita IVA 02198100238, R.E.A. n. 223899, rappresentata dal Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione TEDESCHI RICCARDO, nato a Genova (GE) il giorno 1 ottobre 1957, domiciliato per la carica presso la sede della società che rappresenta, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione di data 28 febbraio 2022.

--- "DOC EDUCATIONAL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede in Verona (VR), Via Luigi Pirandello n. 31/B, iscritta al Registro delle Imprese di Verona con numero e Codice Fiscale 04274450230, Partita IVA 04274450230, R.E.A. n. 406943, rappresentata dal Consigliere di Amministrazione ANNECHINI FRANCESCA nata a Verona (VR) il 19 febbraio 1971, domiciliata per la carica presso la sede sociale, giusta

REGISTRATO

a Verona il 17/03/2022

N. 8852 Serie 1T

Esatti Euro 245,00

F.to IL DIRETTORE

delibera del Consiglio di Amministrazione di data 28 febbraio 2022.

--- "FREECOM S.R.L." con sede in Verona (VR), Via Luigi Pirandello n. 31, capitale sociale Euro 30.000,00 i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Verona con numero e Codice Fiscale 03427270230, Partita IVA 03427270230, R.E.A. n. 335556, rappresentata dal Consigliere di Amministrazione FORMENTI ALESSANDRO nato a Verona (VR) il 24 agosto 1971, domiciliato per la carica presso la sede sociale, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione di data 1 marzo 2022.

- "DOC LIVE S.R.L." con sede in Verona (VR), via Luigi Pirandello n. 31/B, capitale sociale Euro 10.000,00, i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Verona con numero e Codice Fiscale 04468940236, Partita IVA 04468940236, R.E.A. n. 422883 rappresentata dal Consigliere di Amministrazione MANZELLA MARCO nato a Novara (NO) il 25 novembre 1971, domiciliato per la carica presso la sede sociale, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione di data 1 marzo 2022.

--- "DOC CREATIVITY SOCIETA' COOPERATIVA" con sede in Verona (VR), via Luigi Pirandello n. 31, iscritta al Registro delle Imprese di Verona con numero e Codice Fiscale 04464170234, Partita IVA 04464170234, R.E.A. n. 422462, rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione FURLANI DANIELA nata a Verona (VR) il 4 aprile 1972, domiciliata per la carica presso la sede sociale, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione di data 28 febbraio 2022.

--- "HYPERNOVA SOCIETA' COOPERATIVA" con sede in Verona (VR), via Luigi Pirandello n. 37, iscritta al Registro delle Imprese di Verona con numero e Codice Fiscale 04463250235, Partita IVA 04463250235, R.E.A. n. 422387 rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione TAGLIAPIETRA PIERO nato a Desenzano del Garda (BS) il 21 aprile 1984, domiciliato per la carica presso la sede sociale, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione di data 28 febbraio 2022.

--- "STEA SOCIETA' COOPERATIVA" con sede in Bari (BA), Via Francesco Crispi Libertà n. 5, iscritta al Registro delle Imprese di Bari con numero e Codice Fiscale 08129650720, Partita IVA 08129650720, R.E.A. n. 605982, rappresentata dal Consigliere di Amministrazione ALBERTI BARBARA nata a Verona (VR) il 30 luglio 1984, domiciliata per la carica presso la sede sociale, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione di data 1 marzo 2022.

- che "DOC PRESS SOCIETA' COOPERATIVA EDITRICE DI GIORNALISTI" Codice Fiscale 08218390725 è stata incorporata in "DOC CREATIVITY SOCIETA' COOPERATIVA" giusta atto in data 27 dicembre 2019 a rep.n. 14.260 del Notaio Cristiano Casalini di Verona, registrato a Verona il 14 gennaio 2020 al n. 921 serie 1T, e che "DOC LIBRIS SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE" Codice Fiscale 03079450049, Partita IVA 03079450049, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa con provvedimento iscritto al Registro Imprese in data 23 settembre 2021, e conseguentemente ne è stata deliberata l'esclusione dalla Fondazione in data 28 giugno 2021;

- che è presente, inoltre, al fine di essere ammessa alla Fondazione da parte degli attuali membri, avendo richiesto di aderirvi, la società "FLASH FUTURE S.R.L." con sede in Roma (RM) via Flavio Domiziano n. 9, capitale sociale Euro 40.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Roma

con numero e codice fiscale 16392601007, Partita IVA 16392601007, REA 1653774, rappresentata dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione CHIAPPA DEMETRIO, nato ad Isola della Scala (VR) il 15 giugno 1964, domiciliato per la carica presso la sede sociale, in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione di data 28 febbraio 2022.

- che nessuno ha denunciato l'esistenza di situazioni ostative all'esercizio del diritto di voto;

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di Statuto;

- che del Consiglio di Amministrazione, oltre ad essa comparente, sono presenti i signori: TEDESCHI RICCARDO, CHIAPPA DEMETRIO, quale Consigliere, FURLANI DANIELA, MARTINELLI FRANCESCA, avendo il Consigliere TAGLIAPIETRA LUIGI, assente giustificato, dichiarato di essere informato sugli argomenti all'odg, e di nulla avere ad eccepire;

**pertanto dichiara l'assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare sull'ordine del giorno.**

Il Presidente dell'assemblea, passando alla trattazione congiunta dei primi tre punti all'ordine del giorno fa presente che, stante l'entrata in vigore della nuova normativa relativa agli enti del terzo settore è necessario rivedere lo Statuto vigente e procedere all'adozione di un nuovo Statuto che vi si conformi. Contestualmente propone il trasferimento della sede da Verona (VR) via Pirandello n. 31/B a Milano (MI) Piazza Ernesto De Angeli n. 9 (pur mantenendo la sede di Verona (VR) quale sede secondaria), e precisa che per ottenere l'iscrizione al RUNTS è necessario procedere con la nomina dell'organo di controllo, carica per la quale ha dato disponibilità quale sindaco unico il dottor ROI PIERCARLO nato a Verona (VR) il 24 settembre 1962, residente a Verona (VR) via Sabotino n. 4, C.F.: ROI PCR 62P24 L781P, con studio professionale in Verona (VR) Vicolo Ghiaia n. 7, iscritto all'Albo Unico dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona al n. 638/A ed iscritto al Registro dei Revisori Legali G.U. N. 14 DEL 18/02/2000, D.M. del 31/12/1999 al n.114204, e dimostrare la consistenza patrimoniale richiesta dalla legge. Su tale punto precisa che il patrimonio iniziale della Fondazione fissato in sede di costituzione in Euro 112.600,00 (centododicimilaseicento virgola zero zero), è stato versato con bonifici bancari su conto corrente acceso a nome della Fondazione stessa, e lo stesso, come risulta dalla situazione patrimoniale aggiornata alla data del 9 marzo 2022, che il Presidente dichiara veritiera, e che si allega al presente atto sub lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale, è pari ad Euro 70.202,54 (settantamiladuecentodue virgola cinquantaquattro).

Dichiara che lo Statuto proposto all'approvazione dell'odierna assemblea è stato previamente inviato a tutti i partecipanti, che ad oggi non hanno fatto osservazioni in merito, e che la sezione del RUNTS cui si intende richiedere l'iscrizione è la sezione g) Altri enti del Terzo Settore prevista dall'art. 46 D.Lgs. n. 117/2017.

Passando alla trattazione del quarto punto all'odg, la Presidente espone come l'ammissione alla Fondazione della società "FLASH FUTURE S.R.L." sia perfettamente in linea con gli obiettivi che la stessa si propone, e precisando che la stessa, a mezzo del suo legale rappresentante, ha ricevuto copia dello Statuto la cui adozione è proposta all'approvazione assembleare, ed ha dichiarato - per il caso di ammissione - di impegnarsi alla sua scrupolosa osservanza.

Trattando congiuntamente il quinto e sesto punto all'ordine del giorno la Presidente sottolinea come, essendo venuto a scadenza il mandato degli attuali membri del Consiglio di Amministrazione, sia necessario procedere con la nomina dei nuovi componenti del CdA per il prossimo triennio, ed infine, stante il carico lavorativo attuale, propone di nominare un Direttore, che, stante l'esperienza nel settore e le capacità specifiche propone nella persona della dottoressa MARTINELLI FRANCESCA nata a Brescia (BS) il 30 gennaio 1988, residente a Brescia (BS) via G. Bruni n. 26, C.F.: MRT FNC 88A70 B157F.

Conclusa l'esposizione del Presidente, l'assemblea dopo breve ma esauriente discussione, senza astenuti o contrari, e quindi con il voto favorevole di tutti i membri, espresso per alzata di mano, all'unanimità

**d e l i b e r a**

- **di approvare ed adottare il nuovo Statuto**, che viene allegato al presente atto sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale, in particolare deliberando di trasferire la sede da Verona (VR) via Pirandello n. 31/B a Milano (MI) Piazza Ernesto De Angeli n. 9 (pur mantenendo Verona (VR) quale sede secondaria);

- **di nominare quale organo di controllo della Fondazione per il triennio 2022-2024**, e quindi sino all'approvazione del bilancio al 31 (trentuno) dicembre 2024 (duemilaventiquattro), **un sindaco unico nella persona del dott. ROI PIERCARLO** nato a Verona (VR) il 24 settembre 1962, residente a Verona (VR) via Sabotino n. 4, C.F.: ROI PCR 62P24 L781P, con studio professionale in Verona (VR) Vicolo Ghiaia n. 7, iscritto all'Albo Unico dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona al n. 638/A ed iscritto al Registro dei Revisori Legali G.U. N. 14 DEL 18/02/2000, D.M. del 31/12/1999 al n.114204, che qui presente accetta la carica, fissando la sua retribuzione con rinvio alle Tariffe dei commercialisti e precisando che lo stesso, avendo già presentato la dichiarazione richiesta dal primo comma dell'art. 2383 C.C., ha ivi attestato che a proprio carico non sussiste alcuna delle cause di ineleggibilità o di decadenza previste dall'articolo 2382 del codice civile e di interdizioni dall'ufficio adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;

- **di conferire all'organo amministrativo ogni necessario potere per dar corso all'iscrizione nel RUNTS**, eventualmente precisando ai competenti organi quanto necessario a tale fine, e precisando che la sezione cui s'intende iscriversi è la sezione g) Altri enti del Terzo Settore prevista dall'art. 46 D.Lgs. n. 117/2017;

- di ammettere a far parte della Fondazione la società "FLASH FUTURE S.R.L.";

- **di nominare quali componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2022-2024**, e quindi sino all'approvazione del bilancio al 31 (trentuno) dicembre 2024 (duemilaventiquattro), **i signori:**

--- **CHIAPPA CHIARA**, nata a Isola della Scala (VR) il 9 gennaio 1962, residente a Isola della Scala (VR) via Mandella n. 7/B, C.F.: CHP CHR 62A49 E349A, quale Presidente;

--- **TEDESCHI RICCARDO**, nato a Genova (GE) il giorno 1 ottobre 1957, residente a Verona (VR) via Olivè n. 105/A, C.F.:TDS RCR 57R01 D969R; quale Vice Presidente;

--- **CHIAPPA DEMETRIO**, nato ad Isola della Scala (VR) il 15 giugno 1964,

residente a Isola della Scala (VR) via Giarella n. 31, C.F.: CHP DTR 64H15 E349F; quale Consigliere;

che, qui presenti, accettano la carica. I nuovi membri, così nominati, avendo già presentato la dichiarazione richiesta dal primo comma dell'art. 2383 C.C., hanno ivi attestato che a proprio carico non sussiste alcuna delle cause di ineleggibilità o di decadenza previste dall'articolo 2382 del codice civile e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;

- **di nominare Direttore della Fondazione la dott. MARTINELLI FRANCESCA** nata a Brescia (BS) il 30 gennaio 1988, residente a Brescia (BS) via G. Bruni n. 26, C.F.: MRT FNC 88A70 B157F, che qui presente accetta, attestando - per quanto occorrer possa - che a suo carico non sussiste alcuna delle cause di ineleggibilità o di decadenza previste dall'articolo 2382 del codice civile e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;

- di conferire all'organo amministrativo, in via disgiunta ai suoi membri, i poteri necessari per l'attuazione di quanto deliberato.

\* \* \* \* \*

Le spese di questo atto e dipendenti sono a carico della fondazione.

Ai fini fiscali il presente verbale è soggetto a Tassa fissa di registro.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dell'assemblea la dichiara chiusa essendo le ore 18.00.

\* \* \* \* \*

Io Notaio vengo dispensato dalla lettura di ogni allegato, per averne avuta la comparente precedente ed integrale conoscenza.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia da me Notaio completato a mano su cinque pagine di due fogli uso bollo, da me redatto e letto alla comparente che, trovandolo conforme alla sua volontà lo approva, e con me Notaio lo sottoscrive alle ore 18.10.

F.to Chiara Chiappa

**F.to Laura Curzel** - impronta del Sigillo



9 marzo 2022

Io sottoscritta Dott.ssa Francesca Martinelli direttrice della Fondazione Centro Studi Doc con sede in Via Pirandello 31/b 37138 Verona dichiaro che alla data odierna la situazione patrimoniale delle Fondazione Centro Studi Doc è la seguente:

- Attività: cassa pari a € 47.115,79;
- Crediti: quota per il 2021 di Doc Servizi pari a € 23.086,75;
- Debiti: € 0,00.

In fede

09/03/2022

*Clione clupe*

# FONDAZIONE CENTRO STUDI DOC

## Situazione patrimoniale al 09/03/2022

|                                                                      |                  |
|----------------------------------------------------------------------|------------------|
| <b>Stato Patrimoniale Attivo</b>                                     | <b>70.202,54</b> |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE                                                 |                  |
| II - Crediti                                                         | 23.086,75        |
| 5-quater) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo | 23.086,75        |
| IV - Disponibilità liquide                                           | 47.115,79        |
|                                                                      |                  |
| <b>Stato Patrimoniale Passivo</b>                                    | <b>70.202,54</b> |
| A) PATRIMONIO NETTO                                                  | 70.202,54        |



NOTAIO  
Laura Curzel

**STATUTO  
DELLA "FONDAZIONE CENTRO STUDI DOC"**

**ART. 1**

**GENESI, DENOMINAZIONE E MODELLO DI RIFERIMENTO**

1.1. La rete di imprese Doc Net ha promosso la costituzione di una Fondazione di diritto privato per il tramite e la volontà delle società aderenti alla rete che costituiscono gli enti fondatori, cui si è successivamente aggiunta la società Flash Future Srl, che sono:

Doc Creativity Società Cooperativa;  
Doc Educational Società Cooperativa Sociale;  
Doc Live Srl;  
Doc Servizi Società Cooperativa;  
Flash Future Srl;  
Freecom Srl;  
Hypernova Società Cooperativa;  
STEA Società Cooperativa.

Gli enti fondatori hanno costituito una fondazione denominata "Fondazione Centro Studi Doc", di seguito detta Fondazione.

1.2. La Fondazione si ispira e applica i principi del Terzo Settore e risponde allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del modello organizzativo della Fondazione disciplinato dal Codice del Terzo Settore (d.lgs. 117/2017) e dal Codice Civile.

1.3. A seguito dell'iscrizione nel registro unico del Terzo Settore, la Fondazione assumerà la denominazione "Fondazione Centro Studi Doc ETS".

**ART. 2**

**SEDE**

2.1. La Fondazione ha sede in Milano, all'indirizzo determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione e pubblicizzato nelle forme di legge.

2.2. Essa opera in Italia ed all'estero.

2.3. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione possono essere istituite o soppresse sedi secondarie nel territorio italiano ed all'estero nei paesi dell'Unione Europea.

2.4. Delegazioni e uffici potranno essere istituiti con deliberazione del Consiglio di Amministrazione sia in Italia che all'estero anche al fine di svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione, sviluppo ed incrementare la rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alle proprie attività.

**ART. 3**

**SCOPI E ATTIVITÀ**

3.1. La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'elenco dell'art. 5 Codice del Terzo Settore di seguito riportate con indicazione del riferimento:

d) educazione, istruzione e formazione professionale nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;  
f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;

- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- q) alloggio sociale e attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (politiche del lavoro);
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, ... promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

La Fondazione svolge attività di ricerca, documentazione, formazione e condivisione per sostenere la dignità del lavoro, la cooperazione, con particolare attenzione agli ambiti dell'arte, della creatività, della cultura, della conoscenza e della tecnologia, e segnatamente verso tutti i settori economici e sociali, tradizionali o nuovi, in cui scarse sono le tutele e dove il lavoro non viene riconosciuto.

La Fondazione riconosce e condivide il valore della cultura, della conoscenza e della formazione.

La Fondazione collabora con enti pubblici e privati, e approfondisce anche con le Istituzioni, proposte innovative in tema di lavoro, sicurezza e incolumità dei lavoratori, cooperazione, finanza etica e innovazione sociale. Promuove la valorizzazione dei beni comuni e la destinazione del patrimonio a servizio dell'interesse pubblico. Approfondisce con un approccio multidisciplinare e sguardo internazionale le pratiche della cooperazione, della condivisione e dell'autogestione come strumenti privilegiati di sviluppo economico sostenibile, di inclusione sociale e di promozione umana individuale e collettiva.

La Fondazione svolge la sua attività ispirandosi ai Principi della Costituzione Italiana e della Dichiarazione Universale dei Diritti umani.

In particolare, per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione si occupa delle seguenti attività:

- promuove studi storici, anche comparativamente su scala europea, riguardanti il movimento cooperativo, il mondo del lavoro, l'economia, i settori della cultura, dell'arte, dello spettacolo, della creatività e dell'innovazione tecnologica, al fine di accrescerne e divulgarne la conoscenza;
- promuove ricerche e raccoglie materiali documentali negli ambiti summenzionati per realizzare archivi e raccolte, accessibili a studiosi, studenti, istituti storici e culturali e a chiunque altro ne abbia interesse;
- promuove studi, ricerche, convegni sul modello cooperativo, sul mondo del lavoro e dell'economia con particolare riguardo ai settori dell'arte, cultura, creatività, comunicazione, conoscenza e tecnologia;

- promuove studi, ricerche, attività di formazione e convegni per la diffusione della cultura e del pensiero cooperativo, valorizzando in modo particolare le sue forme più innovative tra cui le cooperative di comunità e le cooperative di autogestione;
- promuove studi, ricerche, attività di formazione e convegni sull'evoluzione della cultura e del diritto del lavoro, favorendo il confronto nazionale e internazionale;
- promuove studi e ricerche di supporto e/o utili all'evoluzione normativa in ambito lavoristico, economico, fiscale e su tutti i temi oggetto dell'attività della Fondazione;
- promuove rapporti con enti e istituzioni culturali pubbliche e private, con il sistema universitario nazionale e internazionale e con le associazioni di rappresentanza del mondo del lavoro, della cooperazione, delle imprese e dei lavoratori;
- promuove una cultura di parità e rispetto in cui abbiano eguale cittadinanza uomini e donne e comunque a prescindere dal genere e dall'età;
- promuove la piena realizzazione della soggettività femminile esercitando, tra le altre, le attività di promozione, organizzazione, elaborazione di carattere culturale, sociale, formativo e politico; può porre in essere iniziative concrete per favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra donne e uomini nel lavoro.
- promuove lo sviluppo di una coscienza sensibile ai problemi dell'ambiente e di un equilibrato rapporto tra essere umano e natura con una visione orientata alla transizione ecologica dell'economia, del lavoro, del turismo e del vivere comune;
- promuove una maggiore consapevolezza sui temi dei diritti civili, del superamento del pregiudizio e della lotta alle discriminazioni di qualsiasi genere;
- promuove la cittadinanza attiva delle giovani e dei giovani attraverso l'organizzazione di occasioni di confronto ed espressione, attività di orientamento e formazione al lavoro di qualità;
- promuove la diffusione della cultura del lavoro e del rapporto tra scienza, cultura e lavoro;
- promuove studi e ricerche volti alla piena realizzazione dell'articolo 3 della Costituzione con particolare riguardo alla rimozione degli ostacoli che limitano di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini;
- promuove l'utilizzo di una comunicazione non ostile e del linguaggio inclusivo;
- promuove, in ogni forma, lo studio e la conoscenza anche attraverso:
  - \* l'analisi dell'evoluzione della società condizionata dal movimento cooperativo con riguardo agli aspetti economici, sociali e demografici;
  - \* la riflessione strategica sugli sviluppi possibili o potenziali del Paese a partire dal movimento cooperativo;
  - \* la prefigurazione, attraverso un approccio multidisciplinare, di possibili forme di sviluppo del sistema economico e sociale;
  - \* l'analisi e l'approfondimento dell'impatto che le nuove tecnologie e le innovazioni tecnologiche hanno sul mondo del lavoro, con particolare rispetto al tema delle tutele dei lavoratori e lavoratrici anche attraverso lo sviluppo di piattaforme cooperative;

\* la realizzazione di iniziative e progetti, anche di tipo sperimentale, nel campo dell'innovazione tecnologica per i settori della cooperazione, la creatività, l'arte, la cultura, lo spettacolo, la conoscenza, l'economia e il lavoro;

\* la progettazione, la promozione e l'organizzazione di attività di ricerca e di consulenza al fine di divulgazione, formazione e facilitazione, in Italia e all'Estero, in tutti i settori oggetto dell'attività della Fondazione;

\* la promozione e l'organizzazione di riunioni, seminari, convegni, congressi, corsi e altre manifestazioni a livello nazionale e internazionale, su tutti i temi oggetto dell'attività della Fondazione;

\* la promozione e la realizzazione di attività di formazione per giovani e adulti, e di ricerca in ambito di arte, spettacolo e cultura, creatività e cooperazione, economia, politica, etica del lavoro, poetica del lavoro, sociologia del lavoro, diritto del lavoro, piattaforme digitali cooperative e su tutti i temi di competenza della Fondazione;

\* l'ideazione e la gestione di progetti finalizzati all'inserimento e al reinserimento nel mondo del lavoro di giovani, adulti e lavoratori diversamente abili attraverso l'accompagnamento alla creazione e la facilitazione d'impresa, al workers buyout, alla creazione e lo sviluppo di imprese cooperative anche attraverso la promozione di percorsi e politiche di abilitazione all'autogestione e all'auto-imprenditorialità;

\* la progettazione, la creazione e la realizzazione di materiali didattici e attività d'aula supportate anche dalle nuove tecnologie per l'informazione e per l'apprendimento;

\* la condivisione di conoscenze, competenze e sapere nei settori della cooperazione, l'arte, la cultura, lo spettacolo, la creatività, la conoscenza, la tecnologia, l'economia e il lavoro attraverso la promozione di pubblicazioni, anche in forma periodica, atte a diffondere i risultati delle proprie ricerche, gli atti dei convegni e seminari da essa organizzati, approfondimenti e ogni altro elaborato che risulti utile. A questo fine la Fondazione potrà pubblicare libri, annali, quaderni e ogni altra pubblicazione su qualsiasi supporto ed editi direttamente da essa o da terzi per suo conto;

\* l'istituzione di borse di studio o concorsi a premio nell'ambito di materie oggetto di studio da parte della Fondazione;

\* l'organizzazione di convegni, seminari, dibattiti e incontri;

\* lo svolgimento di ogni altra attività idonea, ovvero di supporto al perseguimento delle attività istituzionali.

Per il raggiungimento dei propri scopi la Fondazione potrà stabilire rapporti e accordi di collaborazione con altre fondazioni e istituzioni, italiane e straniere; dotarsi di proprie strutture o usufruire di strutture di terzi; potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, economiche e finanziarie che dovessero risultare utili o necessarie al conseguimento delle sue finalità istituzionali.

#### ART. 4

#### **ATTIVITÀ DIVERSE, SECONDARIE E STRUMENTALI**

4.1. La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente art. 3, purché secondarie e strumentali rispetto a esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 117/2017.

4.2. Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività

secondarie e strumentali è rimessa all'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione.

#### ART. 5

##### **PATRIMONIO**

5.1. Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

5.2. Il patrimonio della fondazione è composto:

A) dal fondo di dotazione:

- rappresentato inizialmente dal fondo di dotazione di valore pari a Euro 30.000,00 e comunque non inferiore a quanto previsto nell'art. 22 del Codice del Terzo Settore;
- costituito altresì dai beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione con il ricavato della vendita di beni compresi nello stesso fondo di dotazione;
- detto fondo è incrementabile mediante conferimenti in denaro o di beni, mobili e immobili, o di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori o dai Partecipanti o comunque da terzi con espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;

B) dal fondo di gestione costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione;
- da eventuali elargizioni, donazioni o lasciti testamentari, che non siano espressamente destinati a integrare il fondo di dotazione;
- da eventuali contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati;
- da apporti o conferimenti di denaro, beni, materiali o immateriali, mobili o immobili, o altre utilità suscettibili di valutazione economica, contributi in qualsiasi forma effettuati dai Fondatori, da Partecipanti, da Sostenitori o da terzi senza espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;
- dai ricavi delle attività istituzionali, delle sopravvenienze attive non utilizzate per il conseguimento degli scopi istituzionali, dagli avanzi di gestione non utilizzati e non trasferiti ai successivi esercizi e dalle attività secondarie strumentali;
- dai beni mobili e immobili, materiali e immateriali, che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, e che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione, compresi quelli acquistati dalla Fondazione medesima.

#### ART. 6

##### **ESERCIZIO FINANZIARIO**

6.1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

6.2. Entro il 30 aprile di ogni anno l'Assemblea dei Soci approva il bilancio di esercizio, redatto in conformità a quanto previsto nell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, nonché il bilancio sociale, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

6.3. Gli avanzi delle gestioni annuali dovranno essere innanzitutto impiegati per la ricostituzione del fondo di dotazione resasi necessaria a seguito di riduzioni dello stesso per perdite e, solo per la differenza, per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni

strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

6.4. La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utile, avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominate a chicchessia, anche nei casi di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, né direttamente né indirettamente.

#### ART. 7

### **MEMBRI DELLA FONDAZIONE**

7.1. I membri della Fondazione sono i Fondatori.

L'Assemblea dei Soci ha la facoltà di promuovere l'adesione alla Fondazione da parte di ulteriori soggetti che ne condividono i fini, gli scopi e i principi etici, disciplinandone con l'eventuale deliberazione i diritti e gli obblighi.

7.2. I membri della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri sociali; a tal fine dovranno presentare richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione con preavviso di almeno cinque giorni; l'esame avverrà presso la sede della Fondazione o in altro luogo indicato dal Consiglio, in orari d'ufficio, alla presenza costante di almeno un componente dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo. Il membro può farsi assistere da professionista di sua fiducia al quale potrà essere richiesto di sottoscrivere un impegno di riservatezza. Il membro che, successivamente all'esame dei libri sociali, diffonda dati tratti da tali libri potrà essere escluso. In ogni caso il membro della Fondazione non potrà trarre copia dei libri sociali.

#### ART. 8

### **FONDATORI**

8.1. Sono Soci Fondatori coloro che sono indicati nell'art. 1 del presente statuto.

#### ART. 9

### **DECADENZA, RECESSO ED ESCLUSIONE DEL SOCIO**

9.1. La decadenza può aver luogo per le seguenti cause:

se trattasi di ente o persona giuridica, a seguito di estinzione, della messa in liquidazione o dell'ammissione a qualunque procedura concorsuale;

se trattasi di persona fisica, a seguito di recesso o di infermità che non consente la prosecuzione del rapporto associativo.

9.2. I soci possono recedere dalla Fondazione, ma il recesso diverrà efficace sei mesi dopo l'intervenuta comunicazione; il socio receduto è tenuto al versamento integrale del contributo eventualmente deliberato anche per l'anno in cui il recesso è intervenuto, pur se questo comporta la cessazione del vincolo prima della fine dell'esercizio.

9.3. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'esclusione del socio in caso in cui quest'ultimo non provveda, benché formalmente sollecitato, al versamento del contributo eventualmente deliberato; o altresì deliberare l'esclusione del socio qualora quest'ultimo mantenga comportamenti o diffonda con qualunque mezzo idee o affermazioni in palese contrasto con gli scopi e i principi della Fondazione così come esplicitati nel presente statuto.

La delibera del Consiglio di Amministrazione che decide l'esclusione del socio può essere impugnata dall'interessato entro 30 giorni dalla comunicazione; in tal caso il Consiglio di Amministrazione dovrà convocare senza ritardo l'Assemblea dei Soci affinché si pronunci sull'impugnazione; l'interessato non potrà partecipare al voto.

## ART. 10

### **ORGANI E UFFICI DELLA FONDAZIONE**

10.1. Sono organi della Fondazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- la Presidente o il Presidente;
- l'Organo di Controllo.

10.2. Sono uffici della Fondazione la Direttrice o il Direttore Generale e i Comitati Tecnico Scientifici se nominati.

## ART. 11

### **ASSEMBLEA DEI SOCI**

11.1. L'Assemblea dei Soci è composta dai Fondatori e dai soci ammessi ai sensi dell'art. 7 del presente statuto.

11.2. L'Assemblea dei Soci approva gli obiettivi e i programmi della Fondazione proposti dal Consiglio di Amministrazione e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima.

11.3. In particolare:

- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale;
- approva il regolamento relativo alla organizzazione e al funzionamento della Fondazione, e quello relativo all'erogazione dei servizi se predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
- determina il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- nomina, determinandone l'eventuale compenso, nel rispetto dell'art. 8 comma 3 lettera a del d.lgs. n. 117/2017, e revoca i membri del Consiglio di Amministrazione;
- nomina, determinandone l'eventuale compenso, nel rispetto dell'art. 8 comma 3 lettera a del d.lgs. n. 117/2017, l'organo di controllo anche monocratico;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi della Fondazione e promuove l'azione di responsabilità;
- delibera eventuali modifiche statutarie, a eccezione di quelle inerenti allo scopo e alle finalità, ferma restando la possibilità di integrare le attività da svolgersi, in funzione dell'eventuale aggiornamento dell'art. 5 del d.lgs. n. 117/2017;
- delibera sull'ingresso di nuovi soci e sull'impugnazione della delibera di esclusione del socio adottata dal Consiglio di Amministrazione;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione della Fondazione;
- delibera sugli altri argomenti attribuiti alla sua competenza dalla legge, dallo statuto o a essa devoluti dal Consiglio di Amministrazione.

11.4. L'Assemblea dei Soci è convocata dalla Presidente o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione su conforme delibera di quest'ultimo e ne definisce anche l'ordine del giorno; l'iniziativa per la convocazione dell'Assemblea può provenire anche da almeno un terzo dei soci e in tal caso il Consiglio di Amministrazione deve provvedervi senza ritardo.

11.5. L'avviso di convocazione deve essere inoltrato ai soci con mezzi idonei ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza, e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve essere fissata a non meno di

ventiquattro ore di distanza dalla prima.

11.6. La partecipazione dei soci potrà avvenire in presenza o mediante videoconferenza ai sensi dell'art. 2360 4° comma Codice Civile, purché sia garantita l'identificazione dei soci intervenuti e purché sia garantita la possibilità agli stessi di percepire chiaramente i contenuti della discussione assembleare e di esercitare in modo inequivoco il diritto di voto

11.7. La riunione dell'Assemblea dei Soci è presieduta dalla Presidente o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di sua assenza o impedimento dalla Vice Presidente o dal Vice Presidente, se nominato, o, in alternativa, dal Consigliere di Amministrazione più anziano di età; la Presidente o il Presidente dell'Assemblea nomina il segretario.

11.8. Delle riunioni dell'Assemblea dei Soci è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede e dal segretario.

#### ART. 12

### **DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

12.1. L'Assemblea dei Soci si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza dei due terzi dei membri.

12.2. In seconda convocazione l'Assemblea dei Soci è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

12.3. Ogni socio ha un voto e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

12.4. Le deliberazioni inerenti la modifica del presente statuto devono essere adottate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci della Fondazione. La delibera di scioglimento della Fondazione deve essere adottata con il voto favorevole di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto.

#### ART. 13

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

13.1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 (tre) a 5 (cinque) membri, compreso la Presidente o il Presidente, nominati dall'Assemblea dei Soci.

13.2. Salvo dimissioni, morte, revoca o decadenza, i Consiglieri restano in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere rinominati.

13.3. Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio di Amministrazione stesso.

13.4. Se vengono a mancare per qualsiasi causa uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, purché restino in carica la maggioranza dei Consiglieri nominati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione potrà cooptare il o i Consiglieri venuti a mancare che resteranno in carica sino alla successiva convocazione dell'Assemblea dei Soci, che dovrà eleggere i componenti del Consiglio di Amministrazione venuti a mancare.

13.5. Non possono essere nominati componenti del Consiglio di Amministrazione coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 10 d.lgs. n. 235/2012, nonché coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile; se dette condizioni intervengono successivamente alla nomina, il soggetto decade automaticamente dalla carica.

13.6. Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei propri poteri a

uno o più dei suoi membri.

#### ART. 14

##### **FUNZIONAMENTO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

14.1. Il Consiglio di Amministrazione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, con criteri di economicità, efficienza e trasparenza.

14.2. In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- predispone i programmi e gli obiettivi, da presentare annualmente all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- predispone ove ritenuto opportuno, i regolamenti della Fondazione da sottoporre all'Assemblea dei Soci per l'approvazione;
- delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati, donazioni e contributi di rilevante importo;
- predispone il bilancio di esercizio;
- individua gli eventuali dipartimenti operativi ovvero i settori di attività della Fondazione;
- nomina, ove opportuno, la Direttrice o il Direttore Generale e la Segreteria Amministrativa determinandone compensi, qualifiche, compiti, natura e durata dell'incarico.

14.3. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dalla Presidente o dal Presidente, o in caso di impedimento di questo dalla Vice Presidente o dal Vice Presidente, almeno tre volte l'anno, di cui una per l'approvazione della bozza di bilancio da sottoporre all'Assemblea dei Soci, e ogni qualvolta la Presidente o il Presidente lo ritenga opportuno o ne facciano richiesta scritta almeno due dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

14.4. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo di svolgimento della riunione ed essere inviato con cinque giorni di preavviso ai Consiglieri e all'Organo di Controllo con qualsiasi mezzo che ne attesti la ricezione; in caso di urgenza la convocazione può avvenire con un giorno di preavviso. In ogni caso la riunione del Consiglio di Amministrazione è valida se è presente la maggioranza dei consiglieri e nessuno di essi si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

14.5. Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dalla Presidente o dal Presidente ed è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti. Il voto non può essere dato per rappresentanza; è consentita la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione anche in videoconferenza, purché sia assicurata l'identificazione del consigliere intervenuto e la possibilità di questi di percepire chiaramente i contenuti della discussione e di parteciparvi e di esprimere in modo inequivoco il proprio voto.

15.6. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa, su invito del Consiglio stesso e con diritto di parola, la Direttrice o il Direttore generale.

14.7. Alle riunioni è invitato a partecipare l'Organo di Controllo.

14.8. La Presidente o il Presidente designa, tra gli intervenuti, il segretario che redige il verbale della riunione. Il verbale dell'adunanza è firmato, dopo l'approvazione del Consiglio, dal Presidente e dal segretario, prima di essere trascritto nell'apposito registro.

14.9. Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio, adeguatamente

documentate; agli stessi può essere attribuito un compenso in caso di particolari incarichi.

#### ART. 15

##### **COMPITI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

15.1. Al Consiglio di Amministrazione competono tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione.

15.2. A titolo esemplificativo e non esaustivo, spetta al Consiglio di Amministrazione, provvedere a:

- nominare al suo interno la Presidente o il Presidente e la Vice Presidente o il Vice Presidente della Fondazione;
- nominare la Direttrice o il Direttore generale della Fondazione;
- attivare e nominare uno o più Comitati Tecnico Scientifici, individuandone la coordinatrice o il coordinatore;
- approvare la pianificazione e la programmazione annuale della Fondazione, i suoi aggiornamenti, adeguando l'articolazione territoriale, settoriale, organizzativa e funzionale della Fondazione stessa;
- adottare e approvare le bozze dei regolamenti di attuazione del presente Statuto e di funzionamento della Fondazione da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- definire la struttura organizzativa e operativa della Fondazione;
- approvare le bozze del bilancio di previsione, del bilancio di esercizio e del bilancio sociale della Fondazione, redatte in conformità alle norme civilistiche e fiscali vigenti, da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- conferire deleghe a uno o più dei suoi componenti per lo svolgimento di attività volte al raggiungimento delle finalità istituzionali e/o per la gestione degli affari correnti;
- approvare i verbali delle proprie sedute che successivamente saranno inseriti nell'apposito registro;
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati, contributi e donazioni di non modica entità destinati ad incrementare il Fondo di dotazione patrimoniale, nonché sull'acquisto e l'alienazione di beni immobili e mobili strumentali;
- deliberare di partecipare alla costituzione di Società, in qualsiasi forma giuridica costituita, Associazioni, Enti e Consorzi, e di aderire a Enti, Consorzi o Associazioni o di acquisire partecipazioni finalizzate al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- svolgere tutti gli ulteriori compiti attribuiti dal presente Statuto o dalla Legge.

15.3. Salvo che non sia diversamente previsto da vigenti disposizioni di legge, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

15.4. Le votazioni si svolgono con voto palese per appello nominale.

15.5. Il funzionamento del Consiglio di Amministrazione può essere disciplinato anche tramite apposito Regolamento attuativo, nel rispetto del presente Statuto da elaborarsi a cura del consiglio medesimo.

#### ART. 16

##### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE VICE PRESIDENTE**

16.1. La Presidente o il Presidente del Consiglio di Amministrazione, è

nominata/o dai componenti del Consiglio di Amministrazione eletti dall'Assemblea dei Soci.

16.2. La Presidente o il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati e procuratori.

16.3. La Presidente o il Presidente del Consiglio di Amministrazione, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

16.4. La Presidente o il Presidente della Fondazione presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione e le Assemblee dei Soci.

16.5. Il Consiglio di Amministrazione può nominare fra i suoi componenti una o un Vice Presidente esclusivamente con funzione vicaria della Presidente o del Presidente, per sostituirla/o in caso di sua assenza o impedimento, senza riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

16.6. Nei casi di decesso, dimissioni, decadenza o permanente impedimento della Presidente o del Presidente, la presidenza del Consiglio di Amministrazione verrà assunta dalla Vice Presidente o dal Vice Presidente.

16.7. Alla Presidente o al Presidente compete, inoltre, a titolo non esaustivo, di:

- determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione;
- convocare e presiedere le adunanze del Consiglio di Amministrazione;
- promuovere e coordinare le attività e le iniziative della Fondazione in conformità agli indirizzi dei piani strategici e dei programmi assunti;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione;
- delegare parte dei suoi poteri a uno o più consiglieri, nonché conferire procure speciali alla Direttrice o al Direttore generale, e/o per specifiche categorie di atti, ai dipendenti o collaboratori della Fondazione;
- nominare avvocati e procuratori per rappresentare la Fondazione in qualunque grado di giudizio;
- sorvegliare sul buon andamento anche amministrativo della Fondazione;
- assumere, nei casi d'urgenza e ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio di Amministrazione, i provvedimenti indifferibili e indispensabili per il buon funzionamento della Fondazione sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio di Amministrazione medesimo nel corso della prima successiva riunione.

#### ART. 17

#### **DIRETTRICE O DIRETTORE GENERALE**

17.1. La Direttrice o il Direttore generale:

- è nominata/o dal Consiglio di Amministrazione che ne determina l'eventuale compenso;
- è scelta/o fra persone anche esterne al Consiglio di Amministrazione, di comprovate capacità organizzative, di competenze nell'attività di ricerca e di competenze nelle materie oggetto delle attività del centro studi;
- resta in carica fino alla revoca dell'incarico.

17.2. La Direttrice o il Direttore ha la responsabilità del buon funzionamento generale della Fondazione, secondo le linee e gli indirizzi definiti dal Consiglio di Amministrazione, assicurando l'attuazione e il coordinamento tecnico-operativo delle deliberazioni dello stesso.

17.3. Ella o egli, fermi i limiti della delibera di nomina e delega dei poteri, dirige, sotto la propria responsabilità e rispondendo al Consiglio di Amministrazione, l'attività della Fondazione, coordinandone le sedi e i servizi ed è a capo del personale della Fondazione; in particolare:

partecipa su invito, con il diritto di parola, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;

sovrintende, secondo le direttive del Consiglio di Amministrazione, all'attività tecnico amministrativa e finanziaria della Fondazione, formulando eventuali proposte al Consiglio di Amministrazione;

sottopone al Consiglio di Amministrazione, corredandoli di apposite e adeguate relazioni, i documenti di pianificazione, programmazione annuale delle attività e i piani di investimento;

- organizza e coordina l'operato del personale dipendente e dei collaboratori;

- organizza e coordina tutte le attività di studio, ricerca e divulgazione della Fondazione.

17.4. Il Consiglio di Amministrazione può provvedere a determinare altri compiti e funzioni della Direttrice o del Direttore generale, con apposita delibera o regolamento attuativo, che potrà disciplinare altresì l'organizzazione operativa e funzionale della Fondazione.

17.5. Nei casi di dimissioni volontarie, decesso, permanente impedimento della Direttrice o del Direttore, il Consiglio di Amministrazione provvede tempestivamente a nominare il sostituto.

17.6. Fino alla nomina del sostituto di cui al comma precedente, ovvero in caso di impedimento temporaneo della Direttrice o del Direttore, le sue funzioni sono svolte dalla Presidente o dal Presidente della Fondazione o da una o un Consigliere all'uopo delegato.

#### ART. 18

#### **I COMITATI TECNICO SCIENTIFICI**

18.1. Il Consiglio di Amministrazione può attivare, quali organi consultivi e di approfondimento, uno o più Comitati Tecnico Scientifici, composti da soci e non soci, anche volontari, nominandone la Coordinatrice o il Coordinatore e stanziando le risorse annuali idonee a garantirne il funzionamento.

18.2. Alla Coordinatrice o al Coordinatore di ogni Comitato Tecnico Scientifico compete di:

convocare e presiedere il Comitato Tecnico Scientifico almeno una volta l'anno;

- coordinare le attività del Comitato Tecnico Scientifico;

- relazionare almeno annualmente il Consiglio di Amministrazione in ordine alle attività svolte dal Comitato;

- coordina l'attività del comitato medesimo con la Direttrice o la Direttore della Fondazione, con la/il quale si relaziona regolarmente.

18.3. I Comitati Tecnico Scientifici sono luoghi di incontro, di confronto, di dibattito e di approfondimento; ad essi sono affidate le seguenti funzioni:

- contribuire al perseguimento delle finalità statutarie svolgendo studi, ricerche e approfondimenti sui temi indicati dal Consiglio di

Amministrazione e promuovendo sugli stessi temi confronti e dibattiti con soggetti, pubblici o privati, aventi interessi analoghi o similari;

- esprimere pareri su materie indicate dal Consiglio di Amministrazione;  
- formulare proposte per le attività e/o servizi da inserire nella programmazione annuale della Fondazione.

18.4. Altri compiti e funzioni potranno essere specificati nel regolamento attuativo eventualmente adottato dal Consiglio di Amministrazione al momento della loro attivazione, unitamente alle spettanze economiche se dovute ed eventuale budget di spesa.

#### ART. 19

### **ORGANO DI CONTROLLO**

19.1. L'organo di controllo è composto da un Sindaco nominato dall'Assemblea dei Soci ed è scelto tra persone iscritte nel registro dei Revisori Legali dei Conti.

19.2. Al Sindaco Unico si applica quanto previsto nell'art.30 del Codice del Terzo Settore.

19.3. Nei casi previsti dalla legge l'Assemblea dei Soci nomina anche un revisore legale dei conti, a cui si applica la disciplina dell'art. 31 del Codice del Terzo Settore.

#### ART. 20

### **ATTI AMMINISTRATIVI**

20.1. Gli atti amministrativi della Fondazione sono sottoscritti dalla Presidente o dal Presidente.

20.2. Con specifico regolamento il Consiglio di Amministrazione può disciplinare le modalità di funzionamento e gestione amministrativa della Fondazione, definendo altresì specifiche deleghe ed attribuzioni alla Direttrice o al Direttore generale e ai dipendenti o collaboratori della Fondazione stessa.

20.3 Per le attività marginali di carattere commerciale e produttivo sarà tenuta apposita contabilità separata.

#### ART. 21

### **BILANCIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO**

21.1. L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e cessa il 31 dicembre.

21.2. Il Bilancio consuntivo dovrà essere approvato entro il 30 aprile di ciascun anno.

21.3. Al bilancio consuntivo, oltre ai documenti obbligatori previsti dal codice civile, dovrà essere allegato il Bilancio Sociale dell'attività della Fondazione.

21.4. I Bilanci, consuntivo e preventivo, dovranno essere messi a disposizione del Sindaco e, se nominato, del Revisore dei Conti, se nominato, almeno quindici giorni prima della seduta dell'Assemblea dei Soci chiamata ad approvarli.

21.5. Il Bilancio della Fondazione è pubblico.

#### ART. 22

### **DESTINAZIONE AVANZI DI GESTIONE**

22.1. L'Assemblea dei Soci che approva il bilancio consuntivo dell'esercizio delibera, acquisito il parere favorevole del Sindaco e del Revisore legale dei Conti se nominato, sulla destinazione dell'avanzo di esercizio o sulle modalità con cui provvedere alla copertura delle eventuali perdite

conseguite.

22.2. Gli avanzi dell'esercizio potranno essere destinati:

al fondo di riserva statutario;

- a eventuali specifici fondi di riserva costituiti per specifiche finalità deliberati dal Consiglio di Amministrazione, che ne disciplinerà altresì l'utilizzo.

22.3. È vietata la distribuzione anche indiretta di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

22.4. Le disponibilità della Fondazione derivanti da avanzi di gestione possono essere investite:

- per potenziare le strutture della Fondazione ed acquistare attrezzature utili al perseguimento dei fini statuari;

- per sottoscrivere qualsiasi strumento finanziario negoziato sui mercati ufficiali dell'Unione Europea.

#### ART. 23

##### **ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE**

23.1. In caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci, che nominerà il/i liquidatore/i, determinandone i poteri, ad altri Enti che perseguano finalità analoghe appartenenti a Terzo Settore, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'art. 45 del Codice del Terzo Settore.

#### ART. 24

##### **MODIFICHE DI STATUTO**

24.1. Il presente Statuto può essere modificato, su proposta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con la maggioranza assoluta dei Soci riuniti in Assemblea, previo parere favorevole della maggioranza dei Soci Fondatori.

#### ART. 25

##### **CLAUSOLA DI RINVIO**

25.1. Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo Settore, del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

F.to Chiara Chiappa

**F.to Laura Curzel** - impronta del Sigillo

Copia conforme all'originale depositato nei miei atti. Si  
rilascia ad uso fiscale. Verona, 24 marzo 2022. F.to  
digitalmente Notaio Laura Curzel.